

*Parrocchia Madonna della Risurrezione Parish*



**1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8**

**Tel: 613-723-4657**

**[mdrchurch.com](http://mdrchurch.com); [mdr@mdrchurch.com](mailto:mdr@mdrchurch.com)**

**Febbraio 5 February 2023**

**5<sup>ta</sup> Domenica del Tempo Ordinario / 5<sup>th</sup> Sunday of the Ordinary Time**

**Messe della Settimana / Weekly Masses**

<b>Lun/Mon 6</b>	<b>S. Paolo Miki e compagni, mm.</b>	
<b>19:30</b>	Vittorio Melone (1 ann.)	Moglie Franca, figli e fam.
<b>Mar/Tue 7</b>	<b>S. Riccardo</b>	
<b>19:30</b>	-	
<b>Mer/Wed 8</b>	<b>S. Girolamo Emiliani</b>	
<b>19:30</b>	-	
<b>Gio/Thu 9</b>	<b>S. Apollonia, v. e m.</b>	
<b>19:30</b>	-	
<b>Ven/Fri 10</b>	<b>S. Scolastica, v.</b>	
<b>19:30</b>	In on. della Madonna di Lourdes	Annamaria Spadaccini e fam.
<b>Sab/Sat 11</b>	<b>B. Vergine di Lourdes</b>	
<b>19:30</b>	Angelo (18 ann.) e Tresa Brundia	Figli

**Domenica / Sunday Febbraio 12 February: SS. Messe / Holy Masses**

<b>10:00</b>	Giuseppe Utano (6 ann.)	Mamma, sorelle e fratello
	Antonietta Vena	Valeria D'Angelo
	Angelo Caminiti (5 ann.)	Moglie Francesca, figli e nipoti
<b>12:00</b>	Carlo Bastianelli	Moglie Lucia e fam.



**VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE**

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$560.00

**'WHY BE CATHOLIC' / 'PERCHÉ SONO CATTOLICO'**

Come join us at the next Bible Study where we will delve into Jesus **"Bread of Life discourse"** (John, chapter 6).

This session will run Wednesday evenings from Feb. 1 - March 1.

We start promptly at 7:00 – 8:30 pm.

There is no charge.

For further information call Carmela Oliveri at 613-224-5782.

Unisciti a noi nel prossimo studio biblico in cui approfondiremo il discorso di Gesù **"Pane di vita"** (Gv. capitolo 6).

L'incontro si tiene il mercoledì sera dal 1° febbraio al 1° marzo.

L'inizio puntuale è alle ore 19.00-20.30.

Non è previsto alcun costo.

Per ulteriori informazioni, chiamare Carmela Oliveri al numero 613-224-5782.

**Pellegrinaggio a Sant'Anna, Luglio 25, 26, 27 July Pilgrimage to St. Anne**

Può sembrare troppo presto ma gli alberghi non aspettano i nostri comodi soprattutto perché andiamo nei giorni della festa (26 Luglio) e non durante il long weekend di Agosto.

Ho riservato 25 camere.

**Ho già 30 prenotazioni.**

It may seem too early but hotels do not wait for our convenience especially that we go on the days of the festival (July 26) and not during the long weekend in August.

I have reserved 25 rooms.

**I already have 30 reservations.**

**PRIMA COMUNIONE Aprile 29 April 2023 FIRST COMMUNION**

Il 12 Febbraio avremo il prossimo incontro con la catechista, Antonietta Talarico, alle 11:30 nella sala Parrocchiale.

Nessuno deve mancare!

On February 12 we will have next meeting with catechist, Antonietta Talarico, at 11:30 a.m. in the Parish Hall.

No one should miss it!

**CRESIMA o CONFERMAZIONE Aprile 29 April 2023 CONFIRMATION**

il prossimo incontro è previsto per il 19 Febbraio alle 11:30 nella sala Parrocchiale.

Nessuno deve mancare!

On February 19<sup>th</sup> we will have our next meeting at 11:30 a.m. in the Parish Hall.

No one should miss it!

## DAL VANGELO Mt 5, 13-16

Matteo presenta tre immagini che mostrano i tratti che deve avere chi vuole seguire il Maestro.

**Sale.** La prima immagine è quella del sale in cui, al senso ovvio di dare sapore ai cibi, si aggiunge quello di conservare e purificare. Il sale era usato anche in negativo per la terra: quando Cartagine fu distrutta dai Romani nel 146 a.C., sulle sue rovine si dice che fu sparso proprio del sale perché non risorgesse. Fin dall'antichità, il sale costituiva l'elemento base di un fiorente commercio. A Roma si spargeva il sale sulle labbra dei neonati così da proteggerli dai pericoli. Una volta nel rito del battesimo si mettevano sulle labbra alcuni grani di sale come simbolo di buon auspicio. All'epoca degli antichi Romani, si arrivò a pagare gli operai con il sale (da qui, il termine "salario"). Anche oggi, quando si vuole indicare l'eccessivo costo di qualcosa, si dice che è "salata". Il sale però poi deve sciogliersi nel cibo, deve donarsi altrimenti è inutile.

Il sale dà sapore: Il cristiano ha il sapore di Cristo quando, come sale, lo lascia disciogliere dentro di lui. Cristiano, non sei il "miele del mondo", uno sdolcinato buonismo che rende tutto accettabile, ma sale che si scioglie nelle scelte familiari e sociali.

La terra è la vita di tutti i giorni: cosa vuol dire essere sale per questa terra? Aiutare le persone a trovare il valore a ciò che accade. Allora si è sale per la terra.

La parola "sapienza" viene dal latino "sapere" che vuol dire "assaggiare". Si diventa sapienti, quando si gusta, s'impara dalle esperienze.

Matteo ricorda che il sale può letteralmente "impazzire" (usa il verbo "moraino"). Ma il sale può impazzire? Si rifà a un termine che troveremo più avanti dove chiamerà "pazzo" ("moros") chi costruisce la casa sulla sabbia: questo pazzo è **"colui che ascolta le parole del Signore ma poi non le mette in pratica"** (Mt 7,26). Il sale impazzisce quando accogliamo con entusiasmo la sua Parola, ma poi non la mettiamo in pratica. Matteo ti dice che se tu non vivi secondo le beatitudini, non servi a nulla.

Il sale lo senti, lo percepisci, ma non lo vedi. Il sale non si vede, ma se manca, lo senti subito.

**Luce.** La seconda immagine è quella della luce. La luce, la lampada a olio, per una povera casa palestinese era tutto. Dio è una parola sanscrita che vuol dire luce. La

luce è abbinata alla vita: Venire alla luce o dare alla luce significa nascere.

**"La luce splende nelle tenebre"** (1 Gv 1,5). Dio è luce: una delle più belle definizioni di Dio ma anche noi lo siamo. L'uomo è luce, senza dubbio una delle più belle definizioni dell'uomo. E' bello sapere che non dobbiamo sforzarci di essere luce, lo siamo già. La candela accesa, farà necessariamente luce, non deve sforzarsi. Il discepolo che respira Dio, naturalmente sarà luce.

Siamo luce del mondo. Non per qualcuno, ma per tutti. E' un compito dal sapore universale. C'è un annuncio da portare a tutti. Anche Paolo nelle sue lettere dirà che i cristiani devo splendere come astri nel mondo (Fil 2,15) e che **"sono luce nel Signore"**, dopo essere stati tratti dalle tenebre (Ef 5,8).

**"Siete il sale, siete la luce"**, non sono degli imperativi ("dovete essere") ma degli indicativi: è una condizione che è già presente in te. Tu puoi vivere così, è nelle tue possibilità. Tu sei questo: sei luce chiamato a illuminare. La fisica quantistica ci insegna che tutto è luce, energia. L'universo sembra materia e invece è luce. L'uomo sembra materia ma è luce.

Dobbiamo dire agli uomini che sono luce, hanno uno Spirito che vuol manifestarsi. Il volto di Madre Teresa, pieno di rughe, lasciava trasparire luce, il volto di Dio. Fai vivere tutta l'energia che hai dentro: risplendi, illumina questo mondo con la tua luce. Devi portare luce lì dove non c'è, fai vedere alle persone quanto loro siano belle. Ci sono persone che non sanno quant'è importante che ci siano, quanto faccia bene anche solo vederli, quanto sia di conforto il loro sorriso, la loro vicinanza. Ci sono persone che non sanno di essere un dono. Se glielo dicessi, lo vedrebbero anche loro e si renderebbero conto di ciò che sono: persone belle.

**Paura.** La vera domanda è: perché abbiamo paura di accendere la luce? Perché non vogliamo vedere che cosa si nasconde nel nostro buio. In fin dei conti è forse questo il vero motivo che non ci fa mai mettere la luce al posto giusto. Ecco perché preferiamo che la fede rimanga in un cassetto perché se fosse messa in alto saremmo costretti a fare i conti con cose con cui non vogliamo fare i conti. La verità è bene che sia confinata nei discorsi generalizzati e astratti perché se fosse applicata su di noi, saremmo costretti a cambiare.

Siamo salati e luminosi, possiamo testimoniare che vivere con Lui o senza di Lui non è la stessa cosa!

## Alcuni proverbi popolari regionali:

- Febbraio corto e amaro
- A Madonna candelora dall'inverno siamo fora.
- Febbraio, febbriello, cortino e bugiardello.
- Se vuoi restare senza moglie, mettila al sole di febbraio.



## **FROM THE GOSPEL** Mth 5, 13-16

**The salt of the earth:** In the ancient world salt was highly valued. The Greeks called salt divine, and the Romans said, “There is nothing more useful than sun and salt.” The English word “salary” literally means “salt money.” In the time of Jesus, salt was connected in people’s minds with three special qualities. **Salt was connected with purity** because it was white and it came from the purest of all things, the sun and the sea. Salt was the most primitive of all offerings to the gods. Jewish sacrifices were offered with salt. The Orientals made their oaths with salt to ratify them. They believed that it was the salt that kept the seas pure. As the “salt of the earth,” the Christian must be an example of purity, exercising absolute purity in speech, in conduct, and even in thought. God calls His children to preserve and purify. The Church is to preserve modesty (1 Tm 2:9), morality (Eph 5:3-12), honesty, and integrity (Jn 8:44-47).

Salt was **the commonest of all preservatives** in the ancient world when people did not have fridges and freezers. It was used to prevent the putrefaction of meat, fish, fruits, and pickles. As the salt of the earth, the Christian must have a certain antiseptic influence on life and society, defeating corruption and making it easier for others to be good. Christians are to be a preserving influence to retard moral and spiritual spoilage in the world.

**Salt lends flavor to food items.** Job declares, “food without salt is a sadly insipid and even a sickening thing” (Job 6:6-7). One of the main functions of salt is to season food, to give it taste and flavor. This image reminds us that, through Baptism, our whole being has been profoundly changed, because it has been “seasoned” with the new Life which comes from Christ (cf. Rom 6:4). Christianity lends flavor to life, although people think the opposite about us. In a worried and depressed world, the Christian should be the one man who remains full of the joy of life, conveying it to others. It is our duty to make the world palatable (bearable), not just to others but also to God so that He can, so to speak, continue to bear with it, in spite of its “distasteful” wickedness. To be the salt of society also means that we are deeply concerned with its well-being. We have to preserve the cultural values and moral principles Jesus has given us, and in this way to make a contribution to the development of cultural and social life. Thus, we will be adding flavor to the common life. As salt seasoned and preserved food, and as it kept a fire burning uniformly in an oven for a longer time, the disciples were to improve the tone of society (“season” it), preserve the Faith, and extend the fire of the Spirit through their evangelization efforts.

**The light of the world:** The metaphor of light is often used in the Bible. The Jews spoke of Jerusalem as “a light to the Gentiles.” But Jerusalem does not produce its own light. It is God who lights the lamp of Israel. Moreover, Jerusalem, a city on a mountain top, cannot hide its light. At the start of his ministry, St. Matthew portrays Jesus as the fulfillment of Isaiah’s prophecy, namely, that he is ‘*the great light*’ that will disperse the shadow of death and the darkness of sin, that have enveloped the world. When Jesus commanded his followers to be the light of the world, he demanded nothing less than that they should be

like him, the One who **is** the Light of the world. “As long as I am in the world, I am the Light of the world” (Jn 9:5). Christ is the “true” or “original” Light (Jn 8:12). Citizens of the kingdom are simply “luminaries” reflecting the One True Light, just as the moon reflects the light of the sun (2 Cor 4:6). The radiance which shines from the Christian comes from the presence of Christ within the Christian’s heart as the radiance of a ‘radiant bride’ comes from the love in her heart. Christians are to be torchbearers in a dark world. We should not try to hide the light which God has lit in our lives. Rather, we should let it shine so that others may see our Grace-born good deeds and praise God for them. St. Paul exhorts the Christians in Philippi “to be blameless and innocent in the midst of a crooked and perverse generation, among whom you shine like lights in the world” (Phil 2: 15).

**The role of Christians as Christ’s light of the world.** A light is something which is **meant to be seen.** Christians must be visible like a “city” on a hilltop and a lamp on a “lamp stand.” Jesus therefore expects His followers to be seen by the world (Jn 13:35; 17:21). In addition, they must radiate and give light. “***Let your light shine before men***” (Mt 5:16). By this metaphor Jesus means that our Christianity should be visible in the ordinary activities of the world, for example, in the way we treat a shop assistant across the counter, in the way we order a meal in a restaurant, in the way we treat our employees or serve our employer, in the way we play a game or drive or park a motor car, in the daily language we use, in the daily literature we read.

**A lamp or light is a guide** to make clear the way. So then, a Christian must make the way clear to others. That is to say, a Christian must of necessity be an example. Our personal encounter with Christ bathes life in new Light, sets us on the right path, and sends us out to be his witnesses.” (Youth Day message **by Pope St. John Paul II**). It is the Christian’s duty to take a stand which the weaker brother will support, to give the lead which those with less courage will follow. The world needs its guiding lights. There are people waiting and longing for a leader to take a stand and to do the thing which they do not dare by themselves.

**A light can often be a warning light.** A light is often the warning which tells us to halt when there is danger ahead. It is sometimes the Christian’s duty to bring to his fellowmen a necessary warning. If our warnings are given, not in anger, not in irritation, not in criticism, not in condemnation, but in love, they may be effective.

**Light exposes everything hidden by darkness.** (Jn 3:19; 1 Cor 4:5; Eph 5:8–11). When our teens, baptized and confirmed, get pregnant and do drugs at the same rate as the general teenage population; when our marriages end in divorce at the same rate as the rest of society; when we cheat in business, or lie, steal, and cheat on our spouses at the same statistical level as those who say they are not Christians - something is wrong. Let us pause for a moment and ask ourselves whether we are carrying the Light which can be seen, the Light which warns, the Light which guides. These are the Lights which God shines through our Christian living.